**COMUNICATO STAMPA**

**FINALE LIGURE PRESENTA IL PIANO STRATEGICO E DI COMUNICAZIONE PER LO SVILUPPO TURISTICO DELLA DESTINAZIONE NEL BIENNIO 2022-23**

***Sarà il paesaggio l’elemento distintivo e unificante per innovare e reinterpretare la storica vocazione al turismo balneare e outdoor, costruire una nuova offerta turistica e comunicare l’identità del territorio. Con un’attenzione particolare alla sensibilità emergente verso forme di turismo sostenibile e consumo responsabile.***

*Finale Ligure, 2 dicembre 2021* – Mettere a sistema **territorio, esperienze, ospitalità, prodotti e servizi**, per garantire **qualità della vita** agli ospiti e ai residenti. **Innovare, diversificare, integrare e rendere accessibile e sostenibile l’offerta turistica**, puntando alla **destagionalizzazione** e alla **valorizzazione delle risorse locali**. Creare un **modello di governance pubblico-privato** per l’organizzazione e l’attivazione di progettualità condivise. Sono questi gli **obiettivi del Piano Strategico per lo sviluppo turistico di Finale Ligure per il biennio 2022-23,** presentato questa mattina a operatori e stakeholder **dal Comune di Finale Ligure**, insieme a **DE.DE – Destination Design,** la rete di imprese assegnataria del servizio di gestione della destinazione.

Con **8 km** di coste, **44** stabilimenti balneari, oltre a **9** spiagge libere, **Bandiera Blu** per 7 anni consecutivi dal 2015, **187** strutture ricettive, di cui **74** strutture alberghiere (40%) e **113** strutture extralberghiere (60%),**1692** alloggi registrati come Appartamenti Affitto a uso Turistico, **2000** km di sentieri, **3.500** vie di arrampicata, oltre **150** mountain bike trails, **Finale Ligure si conferma come destinazione balneare e outdoor.**

Una vocazione storica e consolidata, che oggi si arricchisce puntando sul **paesaggio**, come **elemento distintivo e unificante** che caratterizzerà la comunicazione e il posizionamento della destinazione nei prossimi anni. Con una particolare **attenzione per la sensibilità emergente verso il consumo responsabile e il turismo esperienziale e di prossimità**. **Paesaggio, comunità, sostenibilità e benessere** sono le caratteristiche su cui puntare per far emergere l’**identità territoriale di Finale Ligure.**

Il posizionamento come **destinazione sostenibile**, fortemente connotata dal suo straordinario **paesaggio culturale**, consentirà di **presidiare il** **mercato domestico** e **di prossimità,** di **consolidare i mercati esteri** storicamente più fedeli - i Paesi dell’area DACH (Germania, Austria, Svizzera) e i Paesi Bassi - ma anche di **sperimentare incursioni mirate in area danese e sui paesi scandinavi.**

Per concretizzare il Piano Strategico, integrando l’elemento del paesaggio nelle due aree di prodotto, balenare e outdoor, si andrà a lavorare in un’ottica di **diversificazione dell’offerta**. Il **turismo balneare** potrà includere proposte più qualificate dedicate alle **famiglie**, oppure cercare turisti **“premium”**, proponendo un prodotto caratterizzato da un’elevata qualità e una forte integrazione dei servizi. **L’outdoor potrà avere nuove declinazioni**: **“slow”**, orientato a intercettare un pubblico meno preparato, che però vede nella pratica outdoor la possibilità di approfondire la conoscenza del territorio nelle sue declinazioni culturali e ambientali; oppure **“training”,** rivolto trasversalmente al pubblico outdoor indistintamente dal grado di preparazione. Il lavoro sulla definizione del prodotto porterà alla costruzione della nuova offerta turistica e della **strategia di promo-commercializzazione**, attraverso la creazione di un **catalogo di offerta**.

Cruciale è poi il tema della **governance**. L’obiettivo è **portare a compimento il processo per la costituzione della DMO** (Destination Management Organization), per integrare al meglio i diversi soggetti coinvolti nella costruzione del posizionamento e nella promozione turistica di Finale. Il Piano strategico si propone inoltre di **proiettare la destinazione Finale Ligure nel futuro** attraverso **sistemi di *tourism intelligence***, in grado di fornire dati e informazioni quantitative e qualitative sulla domanda turistica reale e potenziale. E mentre sarà attuato un processo di **riorganizzazione della gestione dei 4 uffici IAT (Informazione e Accoglienza Turistica)**, in un’ottica di maggiore integrazione e coordinamento, la sperimentazione di un **DMS (Destination Management System)** permetterà di gestire su un’unica piattaforma digitale informazioni, ricettività, offerte commerciali ed eventi.

Per l’efficace realizzazione del Piano Strategico, continuerà ad essere fondamentale il **coinvolgimento della rete consolidata di attori** che, con diverse finalità e obiettivi, hanno saputo negli anni rappresentare un modello informale di governance estremamente virtuoso. Tra questi, il **FOR (Finale Outdoor Region)**, il **MUDIF (Museo Diffuso del Finale)**, gli operatori della ricettività, riuniti nelle associazioni di categoria **UPA** (Associazione Alberghi e Turismo di Finale Ligure e Varigotti) e **Federalberghi**, **l’Associazione Bagni Marini**, il **CEA - Centro di Educazione Ambientale Finale Natura**, oltre alle numerose **associazioni del terzo settore** attive sul territorio, tra cui l’Associazione Finalborgo.it, Associazione Varigotti Insieme, Consorzio I Feel Good, Associazione I Garosci de Pia, Associazione Amici di San Lorenzo, Centro Storico del Finale.

La **comunità** sarà anche **al centro della comunicazione della destinazione**, perché soltanto una **comunicazione plurale**, fatta da tutta la destinazione nel suo complesso, permetterà di garantire risultati migliori e più solidi. **Paesaggio comunicante e comunità responsabile** sono i valori alla base della strategia di comunicazione, che si propone di **trasmettere l’identità e l’esperienza Finale Ligure in modalità più integrata, al di là dei singoli prodotti**, e che mette al centro le **relazioni**, tra le persone e tra le persone e il paesaggio. Con due grandi obiettivi: la **completezza dell’informazione e della promozione** e la **distintività nel posizionamento.**

L’obiettivo della campagna di comunicazione creativa 2022, in particolare, sarà quello di **aumentare la conoscenza di Finale Ligure**, **coinvolgendo il più possibile gli utenti, residenti e turisti.** Una campagna sulla **responsabilità** e sulla **sostenibilità**, per una **comunicazione etica** della destinazione turistica.

Alla **campagna multicanale** si affiancherà poi una comunicazione attenta alla **creazione di contenuti** **di interesse e** **di valore editoriale,** lungo le **linee narrative di mare, outdoor, arte e cultura, natura ed enogastronomia**. Il lavoro di quella che si configurerà come una vera e propria **“redazione di destinazione”** andrà così ad alimentare l’attività di **media relations**, la **social media strategy** e la **digital strategy**.

“*Oggi l’obiettivo del turismo dev’essere quello della diversificazione, e lo si sta già facendo, ad esempio promuovendo nuove formule, come quella del cicloturismo e delle vacanze attive, come nel caso del trekking, dell'arrampicata (etc.). Inoltre, le aziende del settore devono prestare sempre più attenzione ai clienti, soprattutto ai turisti stranieri* – commenta ***Ugo Frascherelli*, Sindaco di Finale Ligure. -** *L’Italia è il primo Paese in Europa per quanto riguarda i numeri del turismo, e lo resta anche dopo la crisi causata dal Covid, che ha ovviamente avuto un impatto molto forte su questo settore. Il turismo vale il 13% del PIL tricolore, quindi è fondamentale proteggerlo e ogni Comune che abbia il privilegio di possedere una forte attrattività turistica deve fare la sua parte con coraggio e lungimiranza*”.

*“Se il turismo ed i viaggi sono attività differenziate e complesse, e non solo milioni di persone che trasportano ovunque macchine fotografiche, abbiamo ragione ad avere una visione positiva di essi. Le attività in questione sono continuamente inventate, costruite e sviluppate –* aggiunge **Claudio Casanova, Assessore Turismo, Sport, Cultura del Comune di Finale Ligure***. - Non esiste una quantità fissa di “attrazioni turistiche” nel mondo che stanno per essere seppellite da una valanga di nuovi visitatori; non esiste un limite fisso o dato su cosa le persone potrebbero trovare interessante; il valore viene continuamente creato e ricreato ed è il territorio a farlo insieme alle comunità residenti. L’esistenza del turismo e dei viaggi è legata a quella di altre forme di vita economiche e culturali, il turismo deve integrarsi con queste attività. Il suo sviluppo può portare sostentamento e benessere a molte aree, per esempio le zone dell'entroterra, che, diversamente, sarebbero prive di attività. Lo stiamo vivendo oggi. È un valore che dobbiamo imparare a conoscere e preservare, affinché possa generare ricchezza economica e sociale”.*

"*La pianificazione di obiettivi comuni è la strada maestra* – afferma l’**assessore al Turismo di Regione Liguria Gianni Berrino** - *per trasformare le risorse in servizi e interventi, capaci di soddisfare i bisogni dei turisti italiani e di quelli internazionali. La creazione di un piano strategico di sviluppo turistico per la destinazione Finale Ligure va nella direzione giusta per amplificare la sua fama di meta outdoor e cicloturistica di eccellenza e incrementare in maniera mirata, secondo criteri di sostenibilità, le diverse sfaccettature dell’offerta turistica locale che spazia dai borghi, al mare, all’enogastronomia. Seguirò quindi con molta attenzione lo sviluppo del progetto della rete di imprese DE.DE presentato oggi e come Regione* – conclude - *siamo pronti a collaborare per il pieno successo dell’iniziativa".*

I materiali stampa sono scaricabili a questo link: <https://visitfinaleligure.it/disegnare-la-destinazione/>

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Paola Iacona – Cell. 349 5345983 - press@visitfinaleligure.it

Area Comunicazione DE.DE press@destinationdesign.it Tel. 019 2054914

Ufficio Turismo - Città di Finale Ligure - [www.comunefinaleligure.it](http://www.comunefinaleligure.it) Tel. 019-6890282